



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

29/10/2018

Edizione: 01

# Rapporto Annuale di Monitoraggio



**RAPPORTO ANNUALE DI MONITORAGGIO**

**29.10.2018**

**Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE DELL'ARCHITETTURA**

**Classe: L-17**

**Scuola/Dipartimento:**

**Scuola Politecnica e delle Scienze di Base /Dipartimento di Architettura (DiARC)**

**Rapporto di Riesame**



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

29/10/2018

Edizione: 01

### **Gruppo di Riesame**

#### **Componenti obbligatori**

Prof. Federica Visconti (Coordinatore CCD) – Responsabile del Riesame

Prof. Adelina Picone (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Erminia Attaianese (Docente del CdS)

Sig. Leandro Esposito (Rappresentante degli studenti)

#### **Altri eventuali componenti**

Sig. Mariagrazia Perasole (Tecnico Amministrativo con funzione di segreteria)



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

29/10/2018

Edizione: 01

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE**

#### **Osservazioni generali ed esame dei dati**

Dai DATI ANS aggiornati al 29/09/2018 è possibile evidenziare che il CdS in Scienze dell'Architettura dell'Ateneo Federico II di Napoli non presenta le sofferenze degli altri CdS della stessa classe che, sul piano nazionale, hanno visto la chiusura di quattro CdS (da 18 nel 2013 ai 14 nel 2016). Il Corso si presenta inoltre 'solido' nel senso che tanto gli avvii di carriera quanto gli immatricolati puri sono in costante crescita a fronte di una condizione nazionale maggiormente fluttuante nei tre anni di riferimento.

L'attrattività del CdS è alta: gli avvii di carriera [iC00a] dal 2014 al 2016 passano da 136 a 177; gli immatricolati puri [iC00b] da 109 a 149. Il CdS presenta, al 2016, una consistenza doppia se riferita a quella media di Area Geografica e in linea con la media nazionale sulla quale pesa certamente la presenza dei due Politecnici del Nord (Milano e Torino) che hanno posti disponibili, su unico CdS Triennale, rispettivamente pari a 965 e 430.

Nel triennio si evidenzia un leggero aumento del numero totale degli iscritti [iC00d] (da 583 a 667), che tuttavia non può essere interpretato come dato negativo ma è certamente anche il risultato dell'innalzamento del numero di posti disponibili da 150 a 200 nel 2016.

Ai fini del CSTD si rileva che nel 2014 i 302 iscritti regolari al CdS [iC00e], sul totale di 583 iscritti, pesavano il 51,8%, mentre nel 2015 gli iscritti regolari 346, sul totale di 592, aumentano al 58,4%; nel 2016 gli iscritti regolari 434, sul totale di 667, aumentano ancora al 65,0%. Si rileva quindi un trend in evidente miglioramento che il CdS condivide con l'andamento di area geografica e nazionale ma con dati in valore assoluto che vedono il CdS con valori che diventano superiori alla media dei dati di Area Geografica nel 2015 (dal 56% del 2014 al 57,5% del 2015 al 61,3% del 2016) e in avvicinamento ai dati nazionali (71,5% nel 2014, 74,4% nel 2015, 76,4% nel 2016).

In maniera analoga è possibile evidenziare che gli iscritti regolari ai fini del CSTD immatricolati puri [iC00f] variano da 237 nel 2014, a 277 nel 2015, per raggiungere il valore di 357 nel 2016, con un incremento più significativo di quanto non accada a livello di area geografica (da 155,8 nel 2014 a 162 nel 2015, a 182,3 nel 2016) e nazionale (da 359,6 nel 2014 a 397,1 nel 2015, a 438,6 nel 2016).

#### **Gruppo A - Indicatori Didattica**

La percentuale di studenti regolari che hanno acquisito almeno 40 CFU negli a.s. [iC01] risulta in calo nei tre anni (64,2% nel 2014, 63,0% nel 2015, 60,8% nel 2016) anche se sempre superiore alle medie di Area Geografica (50,4% nel 2014, 52,9% nel 2015, 52,0% nel 2016) e non troppo discosta dai dati nazionali (65,1% nel 2014, 68,5% nel 2015, 70,1% nel 2016).

Rispetto al totale dei laureati la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso [iC02], dopo un sensibile calo nel 2015 (dal 23,8% al 15,2% nel 2015) evidenzia un dato molto positivo nel 2016 (31,5% coincidente con il dato di Area Geografica, a fronte del 48,6% nazionale).

Se aumenta il numero degli studenti regolari e si mantiene sostanzialmente stabile/diminuisce quello dei professori, l'indicatore [iC05] – valore assoluto studenti/docenti – cresce, evidenziando la presenza di un numero maggiore di studenti per docenti. Il dato (studenti/docenti al 2016 pari a 11,1) rileva una condizione peggiore rispetto al dato di Area Geografica (iC05=8,9) e migliore rispetto al dato nazionale (iC05=13,1). Nel triennio i valori percentuali del numero di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti [iC08] resta sostanzialmente stabile ma con una leggera e continua flessione (94,1% nel 2014, 92,9% nel 2015 e 91,2% nel 2016), con valori allineati a quelli di area geografica (93,7% nel 2014, 91,7% nel 2015 e 92,09% nel 2016) e solo leggermente inferiori a quelli nazionali (94,7% nel 2014, 95,4% nel 2015 e 97,6% nel 2016).



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

29/10/2018

Edizione: 01

### **Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione**

Gli indicatori del Gruppo B sono poco significativi in quanto tanto per [iC11] che per [iC12] il numeratore è pari a zero sia per il 2015 che per il 2016. Per quanto attiene invece l'indicatore [iC10] si rileva un incremento del valore dell'indicatore (da valore 0 nel 2014 allo 0,13% nel 2015, allo 0,73 nel 2016 – si segnala che i valori riportati nella Scheda del CdS sono errati di una cifra decimale) pur rimanendo poco rilevanti in valore assoluto (128 CFU conseguiti all'estero su 17.462 CFU totali conseguiti dagli studenti regolari entro la durata normale del corso).

Gli Indicatori del Gruppo evidenziano certamente un CdS che ha un livello di internazionalizzazione molto basso, almeno per quanto attiene le attività svolte all'estero dagli studenti. Sul punto, già individuato come criticità nei precedenti Rapporti, bisogna tuttavia evidenziare che la presenza di un CdS a ciclo unico e di un CdS Magistrale in Classe LM-4 nello stesso Ateneo hanno di fatto favorito la selezione, ad esempio nelle procedure Erasmus, di studenti iscritti ad anni superiori al terzo. Gli stessi studenti, prima della recente eliminazione della regola secondo la quale si poteva effettuare una sola esperienza Erasmus in carriera, privilegiavano la sua collocazione all'interno del percorso magistrale.

### **Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica**

Si analizzano preliminarmente gli Indicatori [iC13], [iC15] e [iC16]. Le percentuali del CdS sono generalmente migliori tanto di quelle di Area geografica che di quelle nazionali, in pochi casi allineate o lievemente inferiori. Si rileva tuttavia che, osservando il solo CdS, i tre indicatori hanno evidenziato un miglioramento dal 2014 al 2015 e un peggioramento dal 2015 al 2016 che può essere messo in relazione all'allargamento della platea studentesca con la immatricolazione di studenti che hanno conseguito nel test di ingresso punteggi mediamente più bassi (dati Segreteria Studenti) o, con maggiore certezza, al peggioramento di alcune condizioni di frequenza e studio (si segnala che all'aumento del numero di iscritti non ha corrisposto un aumento dei 'canali' attivati su tutti i corsi determinando un rapporto studenti/docente più elevato).

Analoghi trend si osservano per gli indicatori [iC14] (che fornisce un dato sugli abbandoni entro il primo anno) e [iC18] (indicatore di natura più qualitativa sul gradimento del CdS da parte degli studenti) mentre stabilmente in crescita risulta essere il valore dell'indicatore [iC17] sulla percentuale di studenti che si laureano entro un anno dal termine della durata normale del CdS (43,2% nel 2014, 54,3% nel 2015, 54,5% nel 2016).

Per quanto riguarda infine l'indicatore [iC19] nell'ultimo anno la percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato è notevolmente calata (dal 95,7% del 2015 al 68,7% del 2016) ma si mantiene comunque al di sopra del dato nazionale. Tuttavia non si considera questo dato particolarmente allarmante poiché il ricorso a personale a contratto, purché selezionato con attenzione ai criteri di elevata qualità ed esperienza e nei limiti dei requisiti di sostenibilità del CdS, non viene necessariamente considerato un punto di debolezza. Il CdS monitora, attraverso i questionari compilati dagli studenti, il livello di soddisfazione nei confronti dei docenti a contratto.

### **Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere**

Si analizzano in particolare gli Indicatori [iC22] e [iC24] dal momento che [iC21] è sostanzialmente stabile nel triennio e [iC23] non evidenzia dati significativi in valore assoluto sul numero di studenti che proseguono al secondo anno in differente CdS dell'Ateneo.

Per quanto riguarda [iC22], dopo l'incremento del numero di laureati entro la durata normale del corso dal 2014 al 2015, si registra una flessione dal 39% al 22,9% che è possibile mettere in relazione con le cause già osservate a proposito degli indicatori [iC13], [iC15] e [iC16] del Gruppo E. Il dato inoltre è sensibilmente inferiore tanto alla media di Area Geografica (35,4% nel 2016) che a quella di Ateneo



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

29/10/2018

Edizione: 01

(51,6% nel 2016).

Per quanto riguarda [iC24], la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni cresce, pur rimanendo sostanzialmente allineato al dato di Area Geografica e a quello nazionale. Tale aumento potrebbe essere effetto della abolizione degli sbarramenti nei passaggi d'anno.

### **Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità**

Sono disponibili valori solo per l'indicatore [iC25] che vede un dato sul livello di soddisfazione per il CdS in flessione dal 2015 al 2016 ma comunque molto alto in valore assoluto (89% nel 2014, 90,7% nel 2015, 84,8% nel 2016), più elevato di quello di Area Geografica (83,3% nel 2016) e allineato alla media nazionale (84,9% nel 2016).

### **Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e qualificazione del corpo docente**

L'indicatore [iC27] che misura il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è sostanzialmente stabile dal 2015 al 2016 avendo però registrato un peggioramento dal 2014 al 2015. Il numero dei docenti pesato è sostanzialmente tornato, dopo una flessione, al valore del 2014 ma è aumentato il numero degli iscritti, come detto, anche in ragione dell'aumento dei posti disponibili effettuato nel 2016.

Trend negativo invece sulle tre annualità si riscontra per [iC28] che misura il Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Analogo il trend su base di Area Geografica e nazionale, seppure su valori migliori di quelli del CdS.

I dati fotografano la contrazione del corpo docente che si è verificata nel triennio di riferimento a fronte, invece, di un incremento programmato del numero di studenti. Se questo produce probabilmente dei risultati positivi in termini di valutazione del costo standard, è tuttavia evidente che l'analisi richiederebbe un maggiore e complesso approfondimento in relazione a eventuali ripercussioni sulla qualità della didattica erogata e azioni che non possono essere progettate a livello di CdS.

### **CRITICITÀ**

#### **CRITICITÀ 01**

Gli iscritti regolari ai fini del CSTD [iC00e] e [iC00f] sono in percentuale minore, sul numero totale degli iscritti, rispetto alla media nazionale e la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso [iC02], seppure in crescita, resta di 17 punti percentuali inferiore alla media nazionale. Inoltre alcuni indicatori del Gruppo E evidenziano una flessione nella 'regolarità delle carriere' nel 2016 rispetto all'anno precedente.

#### **CRITICITÀ 02**

Tutti gli indicatori del Gruppo B [iC10], [iC11], [iC12] descrivono un livello molto basso di Internazionalizzazione, almeno per quanto attiene le attività svolte all'estero dagli studenti.

### **AZIONI CORRETTIVE**

#### **AZIONE 01 – Valutazione e eventuale 'manutenzione' dell'Ordinamento del CdS**

Approfondimento dei dati sulle carriere al fine di individuare la presenza di eventuali 'esami scoglio'. Monitoraggio diretto sulle carriere al fine di individuare i 'punti critici' dei percorsi. Analisi e confronto dell'Ordinamento con quello di CdS che hanno migliori performance in termini di percentuale di laureati in corso. Avvio di una attività di 'manutenzione' dell'Ordinamento del CdS anche con riferimento alla Prova Finale che, in molti CdS Triennali, ha un minor peso in termini di crediti.

Responsabilità dell'Azione: Coordinatore CdS, GRIE, CCD



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

29/10/2018

Edizione: 01

Tempi: ottobre 2019 per la eventuale modifica di Ordinamento

### **AZIONE 02 – Miglioramento performance di Internazionalizzazione del CdS**

Istituzione di una Commissione Internazionalizzazione all'interno della CCD del CdS e sviluppo di un piano di Azioni.

Responsabilità dell'Azione: CCD (per la istituzione della CI), CI (per il Piano di Azione)

Tempi: a.a. 2018-19